

# Affidamenti sopra i 40.000 euro: dall'ANAC il primo rapporto 2017

---

13 Settembre 2017

Timida ripresa per gli appalti sopra i 40.000 euro. Dopo un 2016 negativo, l'analisi comparata della domanda complessiva generata nel 2017 dagli appalti pubblici evidenzia uno spiraglio di luce con un +5,4% in numero e un 1,1% in valore mettendo a paragone il primo quadrimestre 2016 con quello 2017.

Ad evidenziarlo è il primo rapporto quadrimestrale 2017 pubblicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) relativo alle procedure di affidamento perfezionate di importo superiore o uguale a € 40.000, che rappresenta uno spaccato utile a valutare la bontà delle nuove regole sugli appalti pubblici ([D.Lgs. n. 50/2016](#)) come modificato dal primo correttivo ([D.Lgs. n. 56/2017](#)).

L'ultimo Rapporto è relativo al quadrimestre gennaio-aprile 2017 ed è suddiviso in 4 sezioni:

- una di analisi generale contenente le statistiche aggregate per le tre tipologie di contratti pubblici (lavori, servizi, forniture);
- tre sezioni di dettaglio, in cui viene effettuata un'analisi comparata con il quadrimestre dell'anno precedente, relative alle diverse tipologie di contratto.

Entrando nel dettaglio, la pubblicazione fornisce le seguenti tabelle:

- **Tabella 1A** - Distribuzione delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di settore e di contratto
- **Tabella 1B** - Distribuzione delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per Osservatorio Regionale di competenza dell'Amministrazione
- **Tabella 1C** - Distribuzione delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di stazione appaltante
- **Tabella 2A** - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di settore, nei periodi settembre - dicembre 2015 /settembre - dicembre 2016
- **Tabella 2B** - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di contratto, settori ordinari, nei periodi settembre - dicembre 2015 /settembre - dicembre 2016
- **Tabella 2C** - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di contratto, settori speciali, nei periodi settembre - dicembre 2015 /settembre - dicembre 2016
- **Tabella 3** - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di settore e per fasce di importo nei periodi settembre - dicembre 2015 /settembre - dicembre 2016
- **Tabella 4** - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia settore e di scelta del contraente nei periodi settembre - dicembre 2015 /settembre - dicembre 2016

Di seguito i "numeri" evidenziati dall'ANAC per tutto il 2016 e per il 2017 nel settore ordinario, suddivisi nei 4 quadrimestri e per fasce di importo.

## **Per la fascia di importo compresa tra 40.000 e 150.000 euro**

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -17,8% in numero
- -16,3% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -20% in numero (peggioramento del 2,2% rispetto al precedente confronto)
- -18,9% in valore (peggioramento del 2,6% rispetto al precedente confronto)

Il terzo quadrimestre (settembre-dicembre) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -9,1% in numero
- -8% in valore

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +4,8% in numero
- +5,5% in valore

## **Per la fascia di importo compresa tra 150.000 e 1.000.000 euro**

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -12,8% in numero
- -11,8% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -22,8% in numero (peggioramento del 10% rispetto al precedente confronto)
- -24,1% in valore (peggioramento del 12,3% rispetto al precedente confronto)

Il terzo quadrimestre (settembre-dicembre) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -12,4% in numero
- -10,2% in valore

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +8,2% in numero
- +11 % in valore

## **Per la fascia di importo compresa tra 1.000.000 e 5.000.000 euro**

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -8,5% in numero
- -7,3% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -26,7% in numero (peggioramento del 18,2% rispetto al precedente confronto)

- -25,6% in valore (peggioreamento del 18,3% rispetto al precedente confronto)

Il terzo quadrimestre (settembre-dicembre) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- +4,8% in numero
- +7,1% in valore

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +7,8% in numero
- +7,4% in valore

### **Per la fascia di importo compresa tra 5.000.000 e 25.000.000 euro**

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -9,6% in numero
- -10,3% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -18,5% in numero (peggioreamento del 8,9% rispetto al precedente confronto)
- -16,4% in valore (peggioreamento del 6,1% rispetto al precedente confronto)

Il terzo quadrimestre (settembre-dicembre) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- +43,3% in numero
- +49,2% in valore

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +19,2% in numero
- +22,2% in valore

### **Per la fascia di importo maggiore di 25.000.000 euro**

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -8,2% in numero
- +8,8% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -11,7% in numero (peggioreamento del 3,5% rispetto al precedente confronto)
- +10,6% in valore (miglioramento dell'1,8% rispetto al precedente confronto)

Il terzo quadrimestre (settembre-dicembre) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- 46,6% in numero
- +18,2% in valore

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +28 % in numero

- -6,6% in valore

## Conclusioni

In definitiva, è possibile notare come per gli appalti fino ai 5 milioni di euro si può registrare una ripresa, ancora troppo timida rispetto ai valori negativi precedenti, ma comunque positiva. Diversa è, invece, la situazione degli appalti superiori ai 5 milioni di euro che, facilitati soprattutto dal maggior utilizzo dell'Accordo quadro (utilizzato soprattutto dalle grandi Stazioni Appaltanti), ha registrato incrementi notevoli.

In allegato i 4 rapporti (3 del 2016 e 1 del 2017).

[embeddoc url="https://reggiocalabria.ance.it/wp-content/uploads/sites/39/2017/09/anac-rapporto-lquad2017.pdf" viewer="google"]  
[embeddoc url="https://reggiocalabria.ance.it/wp-content/uploads/sites/39/2017/09/anac-rapporto-llquad2016.pdf" viewer="google"]  
[embeddoc url="https://reggiocalabria.ance.it/wp-content/uploads/sites/39/2017/09/anac-rapporto-llquad2016.pdf" viewer="google"]  
[embeddoc url="https://reggiocalabria.ance.it/wp-content/uploads/sites/39/2017/09/anac-rapporto-lquad2016.pdf" viewer="google"]